Il mercato del cibo su viale Dante convince i lecchesi

Commercio

Un successo le bancarelle allestite dalle 6 alle 13, molti i lecchesi che sono andati a servirsi

Non è forse un pieno raddoppio, ma poco ci manca. La netta sensazione è che la sessione di mercato di ieri, sabato (la seconda delle quattro temporanee in viale Dante), abbia fatto registrare un netto incremento di utenti.

Molti lecchesi, dalle 6 alle 13, si sono riversati nel controviale transennato per gettare il canonico sguardo alle bancarelle alimentari. Queste ultime, peraltro, in aumento rispetto alla giornata di mercoledì. Il risultato è stato tutto sommato positivo, confermando la soddisfazione degli esercenti e la buona organizzazione dell'intero comparto. Riguardo gli ingressi, infatti, le regole erano già state chiarite: durante l'apertura mattutina, non più di due persone in media per bancone, quindi non oltre la trentina all'interno dell'area. A far rispettare le regole, ieri, alcuni volontari della protezione civile e un paio di addetti di Sicuritalia (preposti alla misurazione della temperatura corporea all'ingresso dell'area transennata in piazza Manzoni), oltre a una mezza dozzina di agenti di Polizia locale. Come nel caso di mercoledì scorso rimangano in campo quelle che sono le osservazioni contrarie giunte da alcuni residenti e alcune attività affacciate sul controviale. Anche nella giornata di ieri si sono di fatto trovate "sigillate" a casa, nell'impossibilità di caricare materiali di lavoro su furgoni o mezzi simili, oppure di uscire di casa dai rispettivi posti auto. Proprio a questo proposito, l'ipotesi che il sindaco di Lecco avrebbe ventilato ai residenti sarebbe quella di concedere la sosta negli stalli gialli durante i prossimi due giorni di mercato. A sottolineare il tema era stata la critica mossa da **Virginia Tentori**, aderente alla civica elettorale di Lecco merita di Più. «C'è un problema di merito e di metodo: è sbagliato sigillare residenti e attività del viale proprio nei giorni della ripresa, ed è sbagliato decidere una cosa simile senza alcun confronto. **L. Bon.**

Le bancarelle hanno fatto affari anche ieri

LA PROVINCIA
DOMENICA 10 MAGGIO 2020